

Genitore 1 e genitore 2 su Carta di identità, il governo fa ricorso

Il Consiglio dei ministri ha deliberato di conferire mandato all'Avvocatura dello Stato ai fini del ricorso in Cassazione alla sentenza della Corte d'Appello di Roma del 24 gennaio 2024



"Il **Consiglio dei ministri**, alla luce di una informativa svolta dal ministro dell'interno **Matteo Piantedosi**, ha deliberato di conferire mandato all'Avvocatura dello Stato ai fini del ricorso in Cassazione avverso la sentenza della **Corte d'Appello di Roma** del 24 gennaio 2024, relativa alle modalità di emissione e alle caratteristiche della **carta d'identità elettronica** (CIE), disciplinate dal decreto interministeriale 23 dicembre 2015 e successive modifiche, il quale prevede, per i genitori dei minori, la definizione di 'padre' e 'madre'. È quanto si legge nel comunicato di Palazzo Chigi. La Corte di Appello di Roma aveva approvato la dicitura '**genitore 1**' e '**genitore 2**' sulle carte di identità elettroniche delle persone minorenni. La sentenza della Corte d'Appello di Roma aveva bocciato il decreto del 2019 firmato dall'allora ministro dell'Interno, Matteo Salvini, che prevedeva il ritorno sulla carta d'identità dei minori della dicitura "padre" e "madre" anche nei casi di figli di coppie gay.

ItaliaOggi copyright - 2024. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mhelp@class.it

[Stampa la pagina](#) 